

COMUNE DI SANNICOLA

Prov. di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

Adunanza straordinaria in prima convocazione

OGGETTO: TASI: DETERMINAZIONI ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno 5 del mese di Settembre alle ore 16,40 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione che è stata partecipata ai Signori consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	Pr.	As.		CONSIGLIERI	Pr.	As.
1	Cosimo Piccione	X		7	Marzio Molle	X	
2	Ilenia Anna Petrachi	X		8	Giuseppe Monteduro		X
3	Luigi Colella	X		9	Danilo Scorrano	X	
4	Graziano Scorrano	X		10	Valerio Nocera	X	
5	Mery Cataldi	X		11	Wilma Giustizieri	X	
6	Maria Greco	X					

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Loredana Campa**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Graziano Scorrano – Presidente - dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato , posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

deliberaz

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 24/07/2014 che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

Richiamato il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 30/06/2014;

Visto in particolare l'art. 4 del Capo III del sopra citato Regolamento che stabilisce che il Comune con deliberazione tariffaria del Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota TASI fino all'azzeramento;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille (*per lo stesso anno 2014 nella determinazione delle aliquote Tasi possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un'ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente all'abitazione principale e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico Tasi equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato decreto -legge n. 201, del 2011*);

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Ritenuto di dovere azzerare le aliquote del nuovo tributo Tasi al fine di semplificare gli adempimenti del contribuente, potendo questo Ente coprire il mancato gettito con risorse derivanti dalla fiscalità generale e dalle altre entrate;

Visto inoltre che tale nuovo tributo è strutturato nella forma di addizionale IMU ma prevede una duplicazione di adempimenti per i contribuenti;

Dato atto che la disciplina del tributo è in alcune parti complicata da disposizioni di natura mista tra IMU e tassa sui rifiuti;

Vista le ulteriori difficoltà di applicazione per la mancanza di chiarimenti giurisprudenziali e ministeriali dovuti alla recente introduzione della TASI;

Considerato che questo Ente ha aumentato fino al 1,06% le aliquote IMU per l'anno 2014 con la conseguenza che la TASI si pagherebbe soltanto sulla 1^a casa;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto gli allegati pareri di regolarità tecnico contabile resi sensi dell'art. 49 della Legge 267/2000;

Con votazione espressa nelle forme di legge

PRESENTI: 10
VOTANTI:10
ASTENUTI:0
FAVOREVOLI:10
CONTRARI:0

DELIBERA

1. di ridurre, sino all'azzeramento, l'aliquota Tasi valevole per l'anno d'imposta anno 2014 fissandola allo 0,00% per tutte le categorie di immobili;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Mef mediante pubblicazione sul portale del federalismo fiscale entro il 10 settembre al fine di evitare il pagamento dell'acconto automatico TASI previsto dall'art. 1 del Decreto-Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014.

Sentito il Presidente che per l'urgenza propone dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Con votazione espressa nelle forme di legge

PRESENTI: 10
VOTANTI:10
ASTENUTI:0
FAVOREVOLI:10
CONTRARI:0

DELIBERA

- 1) La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.L.vo n. 267/2000.

Pareri di cui all'art. 49 e controlli preventivi sulla suesposta proposta deliberativa di cui all'art. 147 bis comma 1 D.L.vo n. 267/2000

Vista la proposta di cui all'oggetto;

Visto l'art.49 del D.L.vo 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

Il sottoscritto Responsabile del Settore

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Eventuali osservazioni:_____

Sannicola, 31.07.2014

Il Responsabile del 2° Settore
(Dott.ssa Lucia Giuri)

Vista la proposta di cui all'oggetto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'art. 49 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

Il sottoscritto Responsabile del Settore

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile.

Eventuali osservazioni:_____

Sannicola, 31.07.2014

Il Responsabile del 2° Settore
(Dott.ssa Lucia Giuri)